



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/60 DEL 29.12.2009

Oggetto: L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 22. Piano per l'arresto definitivo e la riconversione delle imbarcazioni abilitate all'esercizio della pesca costiera locale e che utilizzano il sistema di pesca a strascico (Euro 1.000.000 - Capitolo SC06.1374 - UPB S06.05.002 - CdR 00.06.01.09). Modifica e integrazione della deliberazione n. 72/19 del 19 dicembre 2008.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale evidenzia che, con precedente deliberazione n. 72/19 del 19 dicembre 2008, la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'arresto definitivo e la riconversione delle imbarcazioni abilitate all'esercizio della pesca costiera locale che utilizzano il sistema di pesca a strascico. Il Piano è finanziato con risorse regionali disposte dalla legge finanziaria per l'anno 2008 (legge regionale n. 3/2008), articolo 7, comma 22, così come individuate nel decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio n. 73/2779 del 14 maggio 2009, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle U.P.B. del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2012 (allegato tecnico).

L'Assessore ribadisce che il Piano attualmente prevede che:

- le risorse finanziarie siano ripartite nella misura del 90% per la riconversione delle imbarcazioni verso sistemi di pesca diversi dallo strascico, più selettivi e meno impattanti, il restante 10% per l'arresto definitivo, al fine di rafforzare la dotazione finanziaria e con gli stessi parametri di cui al Piano Operativo (PO) del FEP - in conformità alle logiche del ciclo unico di programmazione e in base a quanto previsto dal D.M. 8 agosto 2008 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) relativo alle modalità di arresto definitivo delle attività delle unità da pesca;
- l'ammontare del premio previsto per la riconversione sia calcolato sulla base della stima del mancato reddito, su base triennale, in funzione della capacità di pesca misurata in kW come indicato nella tabella allegata al Piano;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/60

DEL 29.12.2009

- sia effettuata una verifica di medio periodo nel corso dell'ultimo trimestre 2009 per valutare l'eventuale necessità di riprogrammare le risorse per la seconda e terza annualità in funzione dell'andamento della prima annualità e dell'effettiva disponibilità di risorse finanziarie;
- sia autorizzato il trasferimento delle risorse finanziarie, pari ad euro 1.000.000, per la prima annualità di attuazione del Piano (Capitolo SC06.1374, UPB S06.05.002, CdR 00.06.01.09), a favore di ARGEA Sardegna, per i compiti di propria competenza. È dato inoltre mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale per l'attivazione delle specifiche procedure presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Commissione Europea in conformità a quanto previsto dalla normativa regionale, nazionale e sopranazionale.

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale evidenzia l'esigenza di assicurare un pieno raccordo tra il Piano regionale di arresto definitivo e riconversione e l'attuazione dei Piani di adeguamento nazionali - Asse I, misura 1.1 "Aiuti per l'arresto definitivo dell'attività" (art. 23 Reg. CE n. 1198/2006), previsti dal Piano Operativo del FEP. Il Piano regionale di arresto definitivo e riconversione dello strascico persegue infatti le stesse finalità degli interventi previsti dal FEP e in particolare di quelli relativi all'Asse I che riguardano i piani di adeguamento dello sforzo di pesca, sia per quanto riguarda l'arresto definitivo del piccolo strascico (misura 1.1 "Aiuti per l'arresto definitivo dell'attività" - art. 23 Reg. CE n. 1198/2006) che per la riconversione del piccolo strascico (misura 3.1 azioni collettive - art. 37, lettera m, Reg. CE n. 1198/2006). Il Piano regionale andrà pertanto inserito nel Piano di adeguamento nazionale della flotta.

Nel frattempo è intervenuta una sostanziale modifica del Piano Operativo (gennaio 2009) - che tra l'altro varia i parametri di riferimento per il calcolo del premio previsto per l'arresto definitivo e per la quale si è in attesa dell'approvazione da parte della Commissione Europea - che ha comportato uno slittamento nell'attuazione dei Piani di adeguamento nazionali e di conseguenza del Piano regionale di arresto definitivo e riconversione, vincolato ai dati della flotta successivi all'arresto definitivo nazionale.

Nel mese di aprile 2009, anche alla luce delle modifiche del P.O. del FEP sopracitate, le associazioni di categoria hanno richiesto una revisione del Piano per garantirne il raggiungimento degli obiettivi e consentire di armonizzare gli interventi regionali con la normativa comunitaria sugli aiuti in esenzione - Regolamento (CE) n 736/2008 del 22 luglio 2008.

A fronte della proposta e sulla base delle analisi sviluppate dal Servizio pesca, il Comitato Tecnico Consultivo Regionale per la Pesca nella seduta del giorno 28 luglio 2009 ha raggiunto un accordo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/60

DEL 29.12.2009

in merito alla necessità di modificare i seguenti punti del Piano:

- la percentuale di ripartizione delle risorse finanziarie regionali (L.R. n. 3/2008, articolo 7, comma 22) tra arresto definitivo e riconversione del piccolo strascico. Occorre infatti assicurare che gli aiuti inseriti nel Piano regionale siano orientati in via prioritaria a rafforzare la dotazione finanziaria prevista dal P.O. del FEP per l'arresto definitivo, qualora gli operatori che ne abbiano fatto richiesta non trovino capienza nelle misure di arresto definitivo dei piani di adeguamento nazionali. Una volta esaurita la graduatoria dell'arresto definitivo nazionale, le somme residue potranno essere destinate alla riconversione;
- il metodo di calcolo per la determinazione dell'ammontare del premio previsto per la riconversione, che viene ancorato alla tabella relativa al calcolo per l'arresto definitivo della flotta da pesca diversa dal tonno rosso contenuta nel P.O. del FEP settembre 2009, applicando ai valori teoricamente spettanti per l'arresto definitivo, percentuali di riduzione diversificate in funzione del numero di sistemi previsti dalla licenza di pesca (numero di sistemi uguali a 1: 75% del valore teorico; numero di sistemi maggiori di 1: 55% del valore teorico). Il fabbisogno finanziario stimato applicando tali parametri alla flotta potenzialmente interessata sulla base dei dati forniti dall'Archivio Licenze di Pesca e confluiti nel Registro ufficiale della flotta UE, è pari a 3,6 milioni di euro.

L'Assessore prosegue evidenziando che le modifiche proposte garantirebbero l'attuazione del Piano facendo ricorso alle previsioni di cui, rispettivamente, all'art. 8 del Regolamento (CE) n 736/2008 del 22 luglio 2008 per l'arresto definitivo e all'art. 17 per la riconversione (a condizione che la richiesta di riconversione sia presentata in forma collettiva, per esempio nell'ambito di un Piano di gestione locale, – misura la cui attuazione è stata ritenuta prioritaria ai sensi della Delib.G.R. n. 50/40 del 10 novembre 2009 e per la quale sono in via di definizione le procedure di attuazione). Per le eventuali ulteriori richieste individuali gli aiuti per la riconversione saranno soggetti a notifica e approvazione da parte della Commissione europea.

L'Assessore ribadisce infine che, non essendovi al momento elementi aggiuntivi che permettano di definire meglio la dotazione finanziaria necessaria per l'attuazione del Piano, si può mantenere invariata la previsione contenuta nella precedente deliberazione n. 72/19 del 19 dicembre 2008.

Tutto quanto premesso, l'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale propone pertanto alla Giunta:

- a) che a modifica del Piano per l'arresto definitivo e la riconversione delle imbarcazioni abilitate all'esercizio della pesca costiera locale e che utilizzano il sistema di pesca a strascico



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/60

DEL 29.12.2009

approvato con precedente deliberazione n. 72/19 del 19 dicembre 2008, le risorse finanziarie regionali di cui alla L.R. n. 3/2008, articolo 7, comma 22, siano ripartite individuando i seguenti criteri:

- in via prioritaria le somme disponibili sono destinate al rafforzamento della dotazione finanziaria della misura 1.1 (Aiuti per l'arresto definitivo dell'attività - art. 23 Reg. CE n. 1198/2006) affinché, alle stesse condizioni previste dall'Autorità di Gestione nazionale, possano essere liquidati i premi alle imbarcazioni iscritte nei compartimenti marittimi della Sardegna che ne avessero fatto richiesta e non trovassero capienza nelle risorse FEP;
 - la dotazione finanziaria residua è riservata alla riconversione delle imbarcazioni verso sistemi di pesca più selettivi e meno impattanti, con priorità per le domande presentate in forma collettiva nell'ambito dei Piani di gestione locale (misura 3.1, art. 37, lettera m, Reg. CE n. 1198/2006);
- b) che a modifica del Piano sopracitato approvato con precedente deliberazione n. 72/19 del 19 dicembre 2008, per il calcolo del premio per la riconversione si utilizzi la tabella (allegata alla presente proposta) relativa al calcolo per l'arresto definitivo della flotta da pesca diversa dal tonno rosso contenuta nel P.O. del FEP settembre 2009, applicando, ai valori teoricamente spettanti per l'arresto definitivo, percentuali di riduzione diversificate in funzione del numero di sistemi previsti dalla licenza di pesca:
- numero di sistemi uguale a 1: 75% del valore teorico;
 - numero di sistemi maggiore di 1: 55% del valore teorico;
- c) di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale affinché:
1. provveda a concordare con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali specifiche misure di salvaguardia per prevenire, per un orizzonte temporale congruo (almeno sino al 31.12.2013), l'iscrizione nei compartimenti marittimi della Sardegna di imbarcazioni abilitate all'esercizio della pesca costiera locale che utilizzano il sistema di pesca a strascico provenienti da altre Regioni, per non vanificare gli effetti benefici ottenuti con il Piano regionale di arresto definitivo e riconversione;
 2. provveda con apposito decreto a definire le linee procedurali di attuazione del Piano regionale per l'arresto definitivo e la riconversione dello strascico e le ulteriori modifiche da apportare al Piano regionale che si rendessero necessarie successivamente all'attuazione del Piano nazionale di adeguamento della flotta e dei Piani di gestione locale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/60

DEL 29.12.2009

3. nelle linee di indirizzo per l'attuazione del Piano regionale, affidata ad Argea Sardegna dalla precedente deliberazione, sia esplicitamente prevista una premialità per gli operatori che partecipino ai Piani di Gestione Locale (misura 3.1, art. 37, lettera m, Reg. CE n. 1198/2006);
- d) di dare mandato al Servizio pesca dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale affinché:
1. provveda alla notifica degli aiuti in conformità alla normativa comunitaria, in funzione delle diverse fattispecie derivanti dall'attuazione del Piano regionale per l'arresto e la riconversione;
 2. il bando per l'attuazione della misura 3.1 Piani di gestione locale (art. 37, lettera m, Reg. CE n. 1198/2006) favorisca il coordinamento con le procedure di attivazione del Piano regionale di arresto definitivo e riconversione dello strascico e individui gli operatori interessati alla riconversione del piccolo strascico per singola zona di pesca;
 3. attivi le procedure per l'impegno delle risorse finanziarie pari ad euro 1.000.000, relative all'annualità 2009 di attuazione del Piano (Capitolo SC06.1374, UPB S06.05.002, CdR 00.06.01.09), compatibilmente con le disponibilità commisurate al rispetto del Patto di Stabilità 2009;
- e) di dare mandato all'Assessore competente di attivare le procedure per il mantenimento in bilancio delle risorse, qualora non sia possibile procedere all'impegno delle medesime sulla base delle disponibilità commisurate al rispetto del Patto di Stabilità 2009.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

DELIBERA

- a) di ripartire le risorse finanziarie regionali di cui alla L.R. n. 3/2008 articolo 7, comma 22, a modifica del Piano per l'arresto definitivo e la riconversione delle imbarcazioni abilitate all'esercizio della pesca costiera locale e che utilizzano il sistema di pesca a strascico approvato con la precedente deliberazione n. 72/19 del 19 dicembre 2008, individuando i seguenti criteri:
 - in via prioritaria le somme disponibili sono destinate al rafforzamento della dotazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/60

DEL 29.12.2009

- finanziaria della misura 1.1 (Aiuti per l'arresto definitivo dell'attività - art. 23 Reg. CE n. 1198/2006) affinché, alle stesse condizioni previste dall'Autorità di Gestione nazionale, possano essere liquidati i premi alle imbarcazioni iscritte nei compartimenti marittimi della Sardegna che ne avessero fatto richiesta e non trovassero capienza nelle risorse FEP;
- la dotazione finanziaria residua è riservata alla riconversione delle imbarcazioni verso sistemi di pesca più selettivi e meno impattanti, con priorità per le domande presentate in forma collettiva nell'ambito dei Piani di gestione locale (misura 3.1, art. 37, lettera m, Reg. CE n. 1198/2006);
- b) che a modifica del Piano sopracitato approvato con precedente deliberazione n. 72/19 del 19 dicembre 2008, per il calcolo del premio per la riconversione si utilizzi la tabella (allegata alla presente proposta) relativa al calcolo per l'arresto definitivo della flotta da pesca diversa dal tonno rosso contenuta nel P.O. del FEP settembre 2009, applicando ai valori teoricamente spettanti per l'arresto definitivo, percentuali di riduzione diversificate in funzione del numero di sistemi previsti dalla licenza di pesca:
- numero di sistemi uguale a 1: 75% del valore teorico;
 - numero di sistemi maggiore di 1: 55% del valore teorico;
- c) di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale affinché:
1. provveda a concordare con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali specifiche misure di salvaguardia per prevenire, per un orizzonte temporale congruo (almeno sino al 31.12.2013), l'iscrizione nei compartimenti marittimi della Sardegna di imbarcazioni abilitate all'esercizio della pesca costiera locale che utilizzano il sistema di pesca a strascico provenienti da altre Regioni, per non vanificare gli effetti benefici ottenuti con il Piano regionale di arresto definitivo e riconversione;
 2. provveda con apposito decreto a definire le linee procedurali di attuazione del Piano regionale per l'arresto definitivo e la riconversione dello strascico e le ulteriori modifiche da apportare al Piano regionale che si rendessero necessarie successivamente all'attuazione del Piano nazionale di adeguamento della flotta e dei Piani di gestione locale;
 3. nelle linee di indirizzo per l'attuazione del Piano regionale, affidata ad Argea Sardegna dalla precedente deliberazione, sia esplicitamente prevista una premialità per gli operatori che optino per la partecipazione ai Piani di Gestione Locale (misura 3.1, art. 37, lettera m, Reg. CE n. 1198/2006);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/60

DEL 29.12.2009

- d) di dare mandato al Servizio pesca dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale affinché:
1. provveda alla notifica degli aiuti in conformità alla normativa comunitaria, in funzione delle diverse fattispecie derivanti dall'attuazione del Piano regionale per l'arresto e la riconversione;
 2. il bando per l'attuazione della misura 3.1 Piani di gestione locale (art. 37, lettera m, Reg. CE n. 1198/2006) favorisca il coordinamento con le procedure di attivazione del Piano regionale di arresto definitivo e riconversione dello strascico e individui gli operatori interessati alla riconversione del piccolo strascico per singola zona di pesca;
 3. attivi le procedure per l'impegno delle risorse finanziarie pari ad euro 1.000.000 relative all'annualità 2009 di attuazione del Piano (Capitolo SC06.1374, UPB S06.05.002, CdR 00.06.01.09), compatibilmente con le disponibilità commisurate al rispetto del Patto di Stabilità 2009;
- e) di dare mandato all'Assessore competente di attivare le procedure per il mantenimento in bilancio delle risorse, qualora non sia possibile procedere all'impegno delle medesime sulla base delle disponibilità commisurate al rispetto del Patto di Stabilità 2009.

La presente deliberazione viene pubblicata nel B.U.R.A.S.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci